



Piazza dei Signori quasi al buio ieri sera per due ore (FOTO BIANCHI)

Luci spente due ore nelle piazze nel segno del risparmio di energia

Le luci rosse del tramonto, la fiamma delle candele mossa dal vento, i palazzi del centro al buio. Illuminarsi di meno, per qualche ora, per riscoprire il cielo, per imparare il risparmio energetico. E anche perché la bolletta costa sempre di più. Padova ha risposto con forza all'edizione 2022 di "M'illumino di meno", la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata dalla trasmissione di Rai Radio2 nel 2005. CADONI / PAGINA 18

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970

M'ILLUMINO DI MENO 2022

Un presidente in bici e una lezione al buio La rivoluzione green con tanti piccoli gesti

Molte iniziative per la giornata del risparmio energetico
Bui pedala per 3 km. Luoghi simbolo senza luci per 2 ore

Cristiano Cadoni

Le luci rosse del tramonto, la fiamma delle candele mossa dal vento, i palazzi del centro al buio. Illuminarsi di meno, per qualche ora, per riscoprire il cielo, per imparare il risparmio energetico. E anche perché la bolletta costa sempre di più. Padova ha risposto con forza all'edizione 2022 di "M'illumino di meno", la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata dalla trasmissione di Rai Radio2 nel 2005.

LE FATICHE DI BUI

Il presidente della Provincia Fabio Bui, che l'anno scorso aveva epicamente rinunciato all'ascensore per raggiungere con le scale il suo ufficio al 14° piano della torre della Stanga, è stato il grande protagonista anche quest'anno. Alle 17.15 ha spento le luci del palazzo e, insieme al suo vice Vincenzo Gottardo ha inforcato le biciclette in dota-

zione all'ente - vecchie e decisamente malconce - e dalla Stanga, affiancato da due carabinieri del nucleo Forestale che invece avevano Mtb di tutto riguardo, ha raggiunto il NetCenter, pedalando per tre chilometri, controvento. Il cavalcavia Maroncelli è stato il suo Pordoi. All'arrivo in piazza Moro, anticipava sul viso i colori del tramonto, mentre ben più rilassato era Gottardo, che pure non aveva usato il cambio, perché non si era accorto di averlo.

IL CORO E GLI ALBERI

L'impresa di Bui è stata poi celebrata sulla terrazza del Net Center con una festa all'insegna della sostenibilità. Dalla politica dell'Eniac Spa Sb (che sta per società benefit), che gestisce la struttura con una strategia a basso impatto ambientale, alla presenza del Movie Chorus (che "ripaga" l'ambiente piantando alberi in proporzione alla propria attività) fino alla donazione di

alberi dalla Pegoraro (agente del gruppo Zurich) alla Provincia, concimati con lana che da rifiuto speciale diventa ricchezza in campo agricolo, tutto l'evento si è colorato di verde. E anche Bui, riflessi del tramonto a parte, ha ripreso il suo colore naturale. «È giusto mettersi in gioco quando c'è da mandare un messaggio positivo», ha detto con il sorriso. «Il cambiamento si fa con piccoli gesti».

AL CALAR DEL BUIO

Intanto sulla scalinata cinquecentesca del Portello illuminata da tante piccole candele, Annibale Biggeri, docente di Statistica e Metodologia epidemiologica del dipartimento di Scienze cardio-toraco-vascolari, ha iniziato la sua lezione sull'Ombra di Galileo, cioè sul ruolo etico degli scienziati nella ricerca. Con lui Antonia Ricci dell'Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie e Antonella Ficorilli della Società per l'e-

pidemiologia e la prevenzione "Maccacaro" che hanno letto brani dal Galileo di Bertold Brecht.

LUCI SPENTE

Alle 18, invece, si sono spente le luci di tanti luoghi simbolici della città. Sono rimasti al buio il municipio, le piazze, piazzetta Pedrocchi, Prato della Valle, la basilica del Santo e anche gli edifici dell'Università, dal Bo a Palazzo Storione a tante aule. Di giorno, 381 bambini delle scuole - dall'infanzia alle superiori - sono stati coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione al risparmio energetico. Al motto di pedalare, rinverdire e migliorare, sono andati a scuola in bici, hanno pulito giardini, hanno creato poster o discusso i temi della biodiversità, hanno costruito un senzenzaio, hanno stilato un Patto per il clima in classe o per l'istituto, hanno deciso chi sarà il loro responsabile per lo spegnimento delle luci. Piccoli gesti per grandi rivoluzioni. —



In alto il presidente Bui e del vice Gottardo al Net Center. Sotto la lezione al Portello e piazza delle Erbe parzialmente al buio (FOTO BIANCHI)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075970